



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di MACERATA |
| Nome del corso in italiano | Politiche europee e relazioni euromediterranee (<i>IdSua:1590066</i>) |
| Nome del corso in inglese | European Policies and Euromediterranean Relations |
| Classe | LM-62 - Scienze della politica |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/corsi-di-studio |
| Tasse | https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Referenti e Strutture

| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | CHELATI DIRAR Uoldelul |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio unificato delle classi in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) e in Scienze della politica (LM-62) |
| Struttura didattica di riferimento | Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali (Dipartimento Legge 240) |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|---------|------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | CORTI | Ines | | PA | 1 | |

| | | | | |
|----|-----------|-------------|----|---|
| 2. | EPASTO | Simona | RU | 1 |
| 3. | LANZALACO | Luca | PO | 1 |
| 4. | SCOTTI | Elisa | PO | 1 |
| 5. | SPALLETTI | Stefano | PA | 1 |
| 6. | TRAPE' | Anna Ilaria | PA | 1 |
| 7. | VALENTINI | Enzo | PA | 1 |

| | |
|--------------------------------|---|
| Rappresentanti Studenti | FAHI Aya |
| Gruppo di gestione AQ | Francesco CAPOCASA Uoldelul CHELATI DIRAR Aya FAHI Raffaella NIRO Barbara PALUCCI Stefano SPALLETTI |
| Tutor | Simona EPASTO Anna Ilaria TRAPE' Ines CORTI Stefano SPALLETTI Elisa SCOTTI Angelo VENTRONE Francesco CAPOCASA |



Il Corso di Studio in breve

26/02/2023

Il Corso di laurea magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee mira a fornire una formazione avanzata e multidisciplinare in campo politologico, economico, giuridico, storico, sociologico e linguistico, che consenta di comprendere e governare, in una prospettiva di approfondimento interdisciplinare, la complessità delle questioni (istituzionali, politiche, economiche e sociali) che interessano l'Unione Europea e, in particolare, i Paesi dell'area euromediterranea. Esso fornisce ai laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee le competenze necessarie a svolgere funzioni di elevata responsabilità all'interno di pubbliche amministrazioni (locali e nazionali) e istituzioni pubbliche nazionali, di organismi europei ed internazionali, di organizzazioni no-profit e imprese private, nonché competenze adeguate per operare nel campo della progettazione europea ed internazionale, anche con riferimento ai nuovi mercati (medio-oriente, ad esempio). Sulla base di una impostazione essenzialmente unitaria del Corso, sono previsti due percorsi, Governance europea e relazioni euromediterranee e Politiche europee e studi economico-giuridici, che consentono di approfondire le varie tematiche ora privilegiando l'ambito delle relazioni internazionali e l'analisi dei processi, degli attori e delle modalità di esercizio del potere all'interno dell'Unione europea, ora dedicando maggiore attenzione alla valutazione giuridico-economica delle politiche europee e alla loro incidenza sull'assetto degli Stati, in particolare di quelli dell'area euromediterranea.

Inoltre il curriculum Politiche europee e studi economico-giuridici offre la possibilità di insegnare negli istituti scolastici economia e diritto, consentendo di ottenere un significativo numero di crediti nei predetti ambiti scientifici (56 CFU).

Link: http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/corsi-di-studio (Link diretto all'offerta didattica del corso LM-62)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/02/2023

Nel 2011, in preparazione dell'attivazione del CdS Magistrale in Studi politici e internazionali (Classe LM-62) sono state realizzate consultazioni con esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Tali consultazioni sono riprese in occasione della modifica dell'offerta formativa che ha condotto ad una significativa ristrutturazione del corso. Tale decisione è scaturita da una serie di analisi, riflessioni e considerazioni effettuate dal Consiglio Unificato, dal Gruppo di Riesame e dalla Commissione paritetica ma anche dai rilievi ricevuti a seguito della visita ispettiva della CEV dell'aprile 2015.

Il lavoro di riprogettazione è stato realizzato di concerto con le parti sociali che, a partire da novembre 2015, sono state coinvolte utilizzando tre diverse modalità:

- 1) incontri collegiali in occasione di eventi importanti organizzati in Ateneo;
- 2) consultazione di studi di settore;
- 3) invio di un questionario di valutazione del percorso formativo predisposto dal PQA.

Contestualmente alla discussione collegiale, il progetto è stato oggetto delle sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro in occasione di una serie di convegni tenutisi tra il 2015 e il 2016. In particolare, nelle date 12-13 novembre 2015, 31 maggio 2016 e 15-16 settembre 2016 sono stati organizzati in Ateneo tre convegni internazionali in cui numerosi soggetti interessati alla macroregione Adriatico-Ionica hanno preso parte direttamente alle iniziative (oltre alle strutture istituzionali della macroregione, Ambasciatori di Croazia e di Bosnia-Erzegovina e rappresentanti di diverse camere di commercio straniere) o hanno fornito patrocinio e sostegno economico all'iniziativa (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee; Ministero per i Beni e le attività culturali; Regione Marche).

Inoltre, una delegazione di professori in data 4 luglio 2016 ha incontrato il personale dell'Ufficio Scolastico per le Marche (Macerata) lavorando alla creazione di percorsi formativi finalizzati anche all'insegnamento nelle scuole superiori.

In una seconda fase, per poter identificare le categorie professionali di sbocco, si è proceduto a studi di settore consultando la banca dati ISFOL (<http://fabbisogni.isfol.it>). In particolare, è stato analizzato il trend di variazione 2014-2018 e l'occupazione a medio termine a livello nazionale e a livello regionale per le categorie professionali ritenute più idonee. I risultati dello studio di settore sono riportati nel documento allegato al presente quadro.

Una volta discusso in Consiglio unificato delle classi L-36, LM-52 e LM-62 (12 ottobre 2016), il progetto formativo è stato sottoposto, nel mese di novembre 2016, alla consultazione delle parti sociali utilizzando una delle modalità suggerite dal PQA per le consultazioni degli enti, delle aziende e delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni ovvero l'invio di un questionario di valutazione (visualizzabile al link riportato in calce). Il questionario è strutturato in domande chiuse a risposta chiusa in modo da consentire una corretta comparazione di queste ultime (con possibilità di inserire suggerimenti). Il CdS ha contattato molti rappresentanti locali, nazionali e internazionali (dirigenti scolastici delle Marche, rappresentanti di tutte le regioni a Bruxelles, Ambasciata e Consolato d'Italia in Belgio, Direzione Territoriale del Lavoro di Macerata, regione Marche, Forum delle città dell'Adriatico, Ministero dello sviluppo Economico, CGIL).

L'esito della consultazione ha confermato che le figure professionali che il corso si propone di formare sono utili per l'accesso al mercato del lavoro. Inoltre, le valutazioni sulla rispondenza tra i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere e le competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste sono state tutte positive. Nel complesso le consultazioni hanno stimolato una ulteriore riflessione solo su alcune particolari categorie professionali.

Si sono resi disponibili a partecipare alla rilevazione interlocutori provenienti dai seguenti enti (di cui 4 su 10 a livello nazionale o internazionale): Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, Direzione territoriale del lavoro, Ministero dello sviluppo economico, Ambasciata d'Italia presso il Regno del Belgio, Comune di Ancona, Ufficio Scolastico Regionale Marche Uff.V - Ambito territoriale di Macerata, CGIL - Camera del lavoro territoriale Macerata, Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento del Tesoro, Direzioni Rapporti Finanziari Internazionali e

Analisi economico-finanziaria, Camera di Commercio di Macerata e di Ancona.

Tutte le parti sociali consultate hanno ritenuto che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio. Le figure professionali che il corso si propone di formare vengono considerate utili per l'accesso al mercato del lavoro nei prossimi dieci anni da quasi tutti gli interlocutori. Le valutazioni sulla rispondenza tra i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento e le competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste sono state tutte positive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dei risultati degli studi di settore



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2023

Nel corso degli anni, il CdS ha continuato nell'opera di consultazione e di monitoraggio del mercato del lavoro sia tramite l'analisi dei dati relativi agli sbocchi occupazionali dei laureati che tramite la predisposizione di incontri specifici con rappresentanti del mondo del lavoro.

In particolare, nell'anno accademico 2018/2019, si è inaugurato un appuntamento annuale costituito da una tavola rotonda a più sessioni sul tema 'I laureati in scienze politiche ed il mercato del lavoro. Quali attività formative per quali sbocchi occupazionali?' (il quadro generale dell'iniziativa è documentato al seguente link del Dipartimento Spocri:

http://spocri.unimc.it/site-news/eventi/i-laureati-in-scienze-politiche-ed-il-mercato-del-lavoro.-quali-attivit-formative-per-quali-sbocchi-occupazionali/Locadina_TavolaRotonda_3ottobre.pdf). In quell'occasione, sono stati invitati rappresentanti di istituzioni internazionali (Commissione Europea e Banca Mondiale), Istituzioni ed Enti Nazionali (Ministero dello Sviluppo, ISTAO), Istituzioni Locali (Regione Marche e ambiti territoriali comunali), organizzazioni del terzo settore internazionali (Save the Children), sindacati, associazionismo imprenditoriale (Confindustria Marche) e imprese.

Fra i rappresentanti di tali organizzazioni invitati si sono privilegiati i laureati in Scienze Politiche (8 su 10 rappresentanti intervenuti), in modo tale che potessero più puntualmente intervenire sui corsi di scienze politiche. L'obiettivo della giornata è stato duplice: far incontrare i rappresentanti invitati (in tutto 10) con gli studenti per discutere delle prospettive occupazionali dei laureati in scienze politiche; effettuare un'analisi puntuale dell'offerta formativa, differenziando fra corsi di studio e ricevendo feedback sul Corso di Studi in Politiche europee e relazioni euromediterranee.

In particolare, gli intervenuti hanno esposto le esigenze e le richieste del mercato del lavoro specificatamente valide per i laureandi LM-62 in 'Politiche europee e relazioni euromediterranee' corrispondenti a:

- a) un rafforzamento delle competenze trasversali (a tal fine si è promossa la prassi di lezioni interdisciplinari su temi di interesse comune e di attività formative laboratoriali, con un relativo riconoscimento di crediti formativi);
- b) un rafforzamento di profili di laureati nel campo dello sviluppo socio-economico del territorio e della pubblica amministrazione (a tal fine si sta impostando una discussione in seno al CdS per una eventuale revisione di alcuni dei profili e curricula che vengono attualmente formati, anche in relazione al corso nella classe L-36 offerto dal medesimo Dipartimento).

Il 9 ottobre 2019 si è, poi, svolto il secondo convegno annuale con gli stakeholder secondo le modalità sopra indicate. A questo hanno partecipato esponenti delle realtà istituzionali locali (Comune e Difensore civico), dell'ISTAO, del mondo sindacale (CGIL), di Confindustria, nonché della Banca mondiale, dell'Istituto Affari internazionali, del MEF, e dell'European Commission Directorate for Trade, Economic and Policy Analysis (la documentazione relativa all'iniziativa è reperibile al link <http://spocri.unimc.it/site-news/eventi>).

Gli esiti della tavola rotonda sono stati discussi in una riunione informale fra il Direttore del Dipartimento e i delegati al Placement (aumentati da 1 a 3, di cui 2 con delega relativa ai corsi di laurea magistrale LM-62 e LM-52, come risulta nel verbale del CdD del 13/11/2019).

Il 26 febbraio 2021 si è svolta la più recente tavola rotonda sul tema 'I laureati di Scienze Politiche e il mercato del lavoro. Quali attività formative per quali sbocchi occupazionali?'

Ad essa hanno partecipato una dirigente del sindacato (CISL Marche), il vice-dirigente della XIV Reparto Mobile della Polizia di Stato di Senigallia, un consigliere parlamentare del Senato, il responsabile area Content Development del Forum P.A., la vicepresidente dell'Osservatorio di Pavia e un redattore del Corriere Adriatico, redazione di Fermo.

Tutti i partecipanti hanno sottolineato come l'interdisciplinarietà unita all'acquisizione della capacità di esaminare e risolvere problemi sulla base di un approccio poliedrico rappresentino gli elementi qualificanti e maggiormente apprezzati dei laureati in Scienze Politiche nel mondo del lavoro. Pertanto è stato suggerire di intervenire sulla dimensione interdisciplinare unicamente nel senso di un suo ulteriore rafforzamento. In questa prospettiva si è segnalato come tali doti siano particolarmente richieste non solo nelle organizzazioni private complesse, fra cui anche le organizzazioni sindacali, ma anche nelle pubbliche amministrazioni, per il cui accesso è in atto un processo di 'modernizzazione' proprio nel segno della valorizzazione delle competenze trasversali.

Particolare interesse è stato espresso nei confronti del corso di laurea in Politiche europee e relazioni euromediterranee dalla direttrice della Rappresentanza italiana del Consiglio d'Europa (sede di Venezia) (nell'incontro del 31 marzo 2022 su piattaforma Teams), con la cui collaborazione si svolgeranno, a partire dall'avvio dei corsi dell'anno accademico 2022-23, incontri volti ad illustrare agli studenti i possibili sbocchi professionali nelle istituzioni europee.

A seguito dell'incontro il Consiglio unificato delle classi ha avviato una riflessione volta a valutare l'opportunità di incidere sull'offerta formativa proprio al fine di assicurare una maggiore corrispondenza della medesima alle aspettative del mondo del lavoro, come segnalate dai professionisti consultati (verbale del CUC del 12 marzo 2021).

Nel gennaio del 2023 (C.U.C. dell'11.01.2023) è stato costituito un Comitato di indirizzo permanente che ha svolto riunioni preliminari finalizzate all'organizzazione di incontri di consultazione degli stakeholders programmati per l'autunno 2023.
()

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CUC L36 - LM62 del 11.01.2023



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti legali in imprese o enti pubblici e del terzo settore

funzione in un contesto di lavoro:

Conoscenza del quadro normativo interno e sovranazionale con particolare riguardo al diritto dell'Unione europea e del diritto comparato (con un'attenzione particolare all'area euro-mediterranea), dimestichezza con la ricerca giurisprudenziale nazionale e sovranazionale.

competenze associate alla funzione:

Svolgimento di attività preparatoria e finale con riferimento a contratti o documenti amministrativi; consulenza in materia legale a persone o organizzazioni

sbocchi occupazionali:

Amministrazioni pubbliche, Autorità indipendenti, uffici legali e uffici studi di imprese private, organizzazioni del Terzo settore

Dirigente di organismi di interesse nazionale o locale per la rappresentanza di interessi collettivi (partiti politici, associazioni rappresentative di interessi diffusi o collettivi)

funzione in un contesto di lavoro:

Conoscenza del quadro normativo interno e sovranazionale con particolare riguardo al diritto dell'Unione europea e del diritto comparato (con un'attenzione particolare all'area euro-mediterranea), dimestichezza con la ricerca giurisprudenziale nazionale e sovranazionale.

competenze associate alla funzione:

Svolgimento di mansioni che prevedono responsabilità gestionali, operative e relazionali con l'esterno.

sbocchi occupazionali:

Partiti politici, sindacati, organizzazioni del terzo settore, associazioni a tutela dell'ambiente e della salute.

Specialisti della gestione della PA**funzione in un contesto di lavoro:**

Coordinamento delle attività degli uffici dell'amministrazione statale e locale, delle autonomie funzionali e delle aziende sanitarie, formulazione di proposte ai dirigenti e cura dei progetti ad essi assegnati.

competenze associate alla funzione:

Svolgimento di attività preparatoria e finale con riferimento a contratti o documenti amministrativi; consulenza in materia legale a persone od organizzazioni.

sbocchi occupazionali:

Amministrazioni pubbliche statali, enti pubblici territoriali, Università, Aziende sanitarie, Camere di commercio, uffici studi di enti pubblici.

Specialisti in scienza politica**funzione in un contesto di lavoro:**

Descrizione ed interpretazione delle funzioni e logiche dei sistemi politici e dei processi di costruzione delle decisioni pubbliche.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei meccanismi che presiedono al processo decisionale, sia in ambito locale che globale, comprensione delle dinamiche dell'azione collettiva, conoscenza del quadro giuridico relativo al funzionamento degli organi collegiali.

sbocchi occupazionali:

Analista delle politiche pubbliche, partiti politici, sindacati, associazioni e movimenti politici.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
4. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
6. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

26/02/2023

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale lo studente deve possedere i requisiti curriculari e un adeguato livello di preparazione personale.

I requisiti curriculari sono senz'altro soddisfatti nel caso in cui lo studente sia in possesso di un Diploma di Laurea di primo livello nella classe L-36. Nel caso in cui lo studente sia in possesso di un diploma di laurea di primo livello conseguito in una classe diversa da quella sopra indicata, i requisiti curriculari, in termini di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico-disciplinari, necessari per l'ammissione sono precisati nel regolamento didattico.

La verifica della preparazione personale dello studente, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M.- 270/2004, avviene secondo modalità definite nel medesimo regolamento didattico.

Link : <https://www.unimc.it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-spocri/politiche-europee-e-relazioni-euromediterranee-lm-62-1>



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2023

Per accedere al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di determinati requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

Per quanto concerne i requisiti curriculari, sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee gli studenti in possesso di Diploma di Laurea di primo livello in Scienze politiche e relazioni internazionali (classe L-36), o titolo equipollente legalmente riconosciuto conseguito all'estero.

Sono inoltre ammessi al Corso gli studenti in possesso di altri titoli di studio triennali o quadriennali che, nel corso di laurea effettuato, abbiano conseguito 30 crediti formativi (6 per ciascuna delle seguenti aree disciplinari: area economico-statistica; area giuridica; area linguistica; area storico-filosofica; area politologico-sociologica).

Ove, tuttavia, in sede di prevalutazione dei requisiti curriculari, risulti che lo studente abbia conseguito almeno 12 crediti formativi in solo due delle citate aree disciplinari, potrà acquisire i restanti crediti formativi tramite corsi singoli propedeutici offerti gratuitamente dall'Ateneo per i quali si rimanda al link: <https://www.unimc.it/didattica/iscrizione-e-carriera/immatricolazione-e-iscrizione/accesso-corsi-laurea-magistrale>

Alla verifica curriculare segue la verifica della personale preparazione tramite un colloquio su una o più delle seguenti aree a seconda del profilo dello studente:

- area economico-statistica;
- area giuridica;
- area linguistica;

- area politologica;-sociologica
- area storico-filosofica.

La verifica verte su letture preventivamente indicate al candidato per ciascuna area.

Sono esonerati dal colloquio tutti coloro che sono in possesso Diploma di Laurea di primo livello nella classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, o di Diploma di Laurea quadriennale in Scienze politiche del vecchio ordinamento, o titolo equipollente legalmente riconosciuto conseguito all'estero, con una votazione pari o superiore a 90/110. I colloqui dovranno avvenire entro e non oltre il 30 novembre. Eventuali richieste, motivate, di proroga di tale data dovranno essere inoltrate al CdS entro il 30 novembre e verranno valutate nell'udienza successiva.

Link: <https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/immatricolazione-e-iscrizione/accesso-corsi-laurea-magistrale>



26/02/2023

Il Corso di laurea magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee nasce da meditate innovazioni sullo stato attuale dell'Unione Europea, sui rivolgimenti in atto in molti dei Paesi dell'area mediterranea e sulle relazioni euromediterranee.

In particolare, dopo diversi decenni di crescita e di espansione delle sue politiche, sia economico-sociali (politiche agricole comunitarie, attenzione alle aree urbane ed ai disagi sociali), che di ordine civile (Trattato di Shengen e di Lisbona) e, più ampiamente, a livello politico (allargamento ad Est, istituzione del rappresentante delle politiche estere), l'Unione Europea sta conoscendo una ulteriore fase di profonda trasformazione del proprio percorso istituzionale. Tale percorso è reso ancora più complesso dalle sfide epocali che anche l'Europa deve affrontare: i conflitti; l'approvvigionamento energetico; le dinamiche migratorie fra sponde del Mediterraneo. Il Corso si innesta su queste problematiche ed offre agli studenti la strumentazione didattico-scientifica e professionale per comprendere ed affrontare la complessità di queste dinamiche, destinate a incidere strutturalmente sulla configurazione dell'Unione Europea e sulle sue relazioni euromediterranee. Il Corso assicura una formazione fortemente concentrata e tecnicamente impostata su un modello multidisciplinare e sistemico, con una dimensione multipolare e al tempo stesso convergente. A tal fine, tutti i laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee possiederanno una formazione avanzata in campo economico e giuridico, politologico, storico, sociologico e linguistico, che consenta loro di gestire strutture organizzativo-funzionali complesse, in ruoli di elevata responsabilità all'interno di amministrazioni pubbliche o imprese private, comprendendo quelle di tipo nonprofit, anche in riferimento agli specifici contesti problematici e funzionali attinenti al governo del territorio.

Sulla base della propria formazione precedente e dei propri specifici interessi, gli studenti potranno:

- approfondire i temi della governance europea e delle politiche euromediterranee, con particolare riferimento ai più efficaci strumenti di regolamentazione internazionale e delle relazioni tra gli Stati, alle politiche dell'Unione Europea, alle sue interazioni e ripercussioni sulla più ampia regione euromediterranea, nel quadro delle più complessive dinamiche della società globale;
- acquisire approfondite conoscenze interdisciplinari nei campi sopra indicati che consentano loro di svolgere il ruolo di esperti nella elaborazione, implementazione e soluzione delle problematiche euromediterranee presso organismi nazionali ed internazionali, ovvero di svolgere funzioni di elevata responsabilità all'interno di amministrazioni pubbliche a livello nazionale o locale, con specifico riferimento ai contesti di rappresentanza politico-istituzionale;
- acquisire approfondite conoscenze dei principali strumenti giuridici e organizzativi applicati alla gestione di strutture organizzativo-funzionali complesse.

Gli obiettivi del Corso di studi consentono sbocchi occupazionali multisettoriali, a partire dalle pubbliche amministrazioni, a differente livello e natura, le quali necessitano di competenze specialistiche e plurali per affrontare le interrelate problematiche che la contemporaneità propone. Si tratta di competenze necessarie anche alle imprese che, di fronte alla crisi attuale, sempre più hanno bisogno di figure professionali in grado di interpretare i fenomeni dal punto di vista economico-giuridico (mercato del lavoro, geopolitica, politiche pubbliche, scelte economiche e supporto statistico,

problematiche agroalimentari, ambientali ed energetiche) e di operare nel campo della progettazione internazionale (e non solo), anche rispetto all'orizzonte dei nuovi mercati (Medio-Oriente, ad esempio).

Gli obiettivi formativi sopra indicati saranno raggiunti integrando la didattica tradizionale con la possibilità di approfondire conoscenze specifiche e settoriali (ad esempio con seminari, laboratori) o con attività esterne (come stages e tirocini formativi).

All'interno di un percorso di studi concepito in maniera relativamente unitaria e che prevede la possibilità per gli studenti di accedere a tutta una serie di insegnamenti comuni, in primis fra quelli caratterizzanti nelle discipline economiche, giuridiche, politologiche e storiche, - e sulla base della propria formazione precedente e dei propri specifici interessi - gli studenti potranno approfondire i temi delle politiche europee e relazioni euromediterranee, scegliendo fra due curricula formativi, uno più orientato ai temi della governance europea e delle relazioni euromediterranee, l'altro ai temi delle politiche europee e degli studi economico-giuridici.

In particolare, nel percorso di studi più centrato attorno ai temi della governance europea e delle relazioni euromediterranee, vengono approfonditi in ottica multidisciplinare argomenti ed approcci relativi agli strumenti più efficaci di regolamentazione internazionale e delle relazioni tra gli Stati, alle politiche dell'Unione Europea, alle sue interazioni e ripercussioni sulla regione euromediterranea, nel quadro delle più complessive dinamiche della società globale.

Nel percorso dedicato alle politiche europee e agli studi economico-giuridici, gli studenti sono aiutati nell'acquisire approfondite conoscenze interdisciplinari che consentano loro di svolgere il ruolo di esperti nell'elaborazione, implementazione e soluzione delle problematiche europee presso organismi nazionali ed internazionali, ovvero di svolgere funzioni di elevata responsabilità all'interno di amministrazioni pubbliche a livello nazionale o locale, con specifico riferimento ai contesti di rappresentanza politico-istituzionale. Sempre all'interno di tale percorso gli studenti potranno usufruire di una peculiarità di evidente attualità legata all'insegnamento, dopo la declaratoria ministeriale sulle nuove classi di concorso che consente agli studenti di Scienze politiche di poter insegnare economia e diritto negli istituti scolastici in presenza di un determinato numero di crediti nei predetti ambiti scientifici.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

| | | |
|--|---|--|
| Conoscenza e capacità di comprensione | <p>I laureati acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione che estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e applicare idee originali, in un contesto di ricerca relativo precipuamente a tematiche politologiche e giuridico-istituzionali, con significative integrazioni in ambito economico, sociologico, storico e linguistico.</p> <p>Le attività di didattica frontale, le altre attività formative previste dall'ordinamento, oltre allo studio individuale, si propongono di sviluppare le conoscenze con approfondimenti specifici nei percorsi curricolari in cui si articola il corso: approfondimenti che, muovendo da una base formativa comune, sviluppano le tematiche del corso a diversi livelli, da quello internazionale e sopranazionale (con particolare riferimento all'area euromediterranea), ai livelli statale e sub-statale, sempre in un'ottica di reciproca interazione dei percorsi formativi.</p> <p>La tesi di laurea, a completamento del processo formativo, costituisce un importante strumento per sviluppare in modo originale l'argomento specificamente trattato. La acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione vengono effettuate mediante gli insegnamenti nei diversi ambiti disciplinari, attraverso seminari, laboratori e il lavoro di ricerca svolto durante la</p> | |
|--|---|--|

preparazione della prova finale. I percorsi didattici sono strutturati in modo da consentire allo studente di acquisire autonome competenze di analisi, espositive scritte e orali (frutto di lavori individuali e di gruppo) e di ricerca.

Le attività didattiche sono dunque organizzate in modo da stimolare l'autonomia di giudizio e la capacità di applicazione delle conoscenze, oltre alla tradizionale capacità di comprensione. In particolare, i metodi didattici applicati nell'erogazione delle attività didattiche si focalizzano sulle capacità di comunicazione, relazionali e di problem solving (lavori di gruppo, approfondimenti seminariali e case-studies, lavori di ricerca svolti in autonomia, etc).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate acquisiscono capacità di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi o tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed anche interdisciplinari connessi con il proprio settore di studio e di approfondimento tematico. Allo sviluppo di tali capacità applicative sono finalizzate le esercitazioni, i laboratori e, laddove scelti, i tirocini formativi, mentre la preparazione della tesi di laurea rappresenta, tra l'altro, un momento fondamentale di completamento del processo formativo anche in un'ottica di applicazione ed elaborazione delle competenze acquisite.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione viene accertata tramite modalità partecipate di verifica delle conoscenze (gruppi di lavoro, flipped classroom, case-studies), oppure esami di profitto individuali (nel caso di studenti non frequentanti), attraverso la redazione di relazioni finali nell'ambito dei percorsi laboratoriali, con la discussione della prova finale. La verifica delle competenze acquisite è effettuata sfruttando una didattica interattiva, con diretta partecipazione degli studenti e delle studentesse alle lezioni, e con opportune modalità di esame. La capacità di applicare le conoscenze acquisite è inoltre valutata durante i tirocini pratici e soprattutto nella prova finale, dove viene valutato il lavoro di ricerca e l'elaborato scritto.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area ECONOMICO-STATISTICA

Conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate in Politiche europee e relazioni euromediterranee, attingendo all'analisi evolutiva dei metodi e delle teorie economiche contemporanee e alla loro applicazione in ambiti geografici generali e particolari, si distingueranno per le conoscenze acquisite nelle politiche economiche e nel trattamento dei dati grazie alla preparazione nelle discipline statistiche.

Nel complesso i laureati e le laureate dovranno essere in grado di cogliere, attraverso un'adeguata preparazione anche multidisciplinare, gli specifici elementi di complessità caratteristici delle politiche economiche europee e mediterranee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate in Politiche europee e relazioni euromediterranee avranno la capacità di applicare le loro conoscenze entro il sistema UE e entro il suo ambito mediterraneo avendo consapevolezza di come emerge un sistema economicamente complesso nel quale la governance viene determinata a più livelli decisionali. Essi avranno familiarità con le analisi volte a misurare l'integrazione economica sul piano istituzionale, commerciale, fiscale e monetario nonché su quello delle diseguaglianze nel benessere. Alla fine del percorso formativo saranno in grado di redigere rapporti economici esibendo una pluralità di metodologie, specializzazione procedurale e tecnica espositiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI E TEORIE ECONOMICHE [url](#)

METODI QUANTITATIVI DI INDAGINE E VALUTAZIONE [url](#)

QUANTITATIVE METHODS FOR ECONOMICS [url](#)

Area LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti del corso in Politiche europee e relazioni euromediterranee hanno la possibilità di perfezionare il loro profilo plurilingue scegliendo una lingua tra quelle proposte. I corsi della lingua prescelta prevedono - oltre all'acquisizione o perfezionamento delle quattro competenze comunicative secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, con il supporto dei corsi di dottorato del Centro Linguistico d'Ateneo - uno studio specifico del lessico e delle strutture discorsive basato sui linguaggi della politica e delle relazioni internazionali. È prevista in particolare la lettura, l'ascolto e l'interpretazione di testi analitici di carattere storico, politico ed economico, nonché di articoli di attualità relativi ai paesi dove la lingua prescelta è strumento di comunicazione sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base di un graduale approfondimento dello studio morfologico, sintattico, fonetico e semantico, gli studenti acquisiranno una preparazione linguistica avanzata che consenta loro di poter leggere, comprendere, tradurre, commentare testi politici, storici e culturali e più in generale le produzioni orali e scritte nella lingua prescelta. Gli studenti frequentanti dei corsi di lingua straniera avanzata saranno in grado di esprimersi in lingua straniera con un grado di accuratezza e pertinenza tale da poter assumere un ruolo proattivo nel dialogo interculturale e nelle relazioni internazionali con partner professionali del loro ambito di studio nei paesi dove la lingua prescelta è veicolo di comunicazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA ARABA [url](#)

LINGUA FRANCESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

LINGUA INGLESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

LINGUA SPAGNOLA E COMUNICAZIONE POLITICA [url](#)

Area GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate in Politiche europee e relazioni euromediterranee perfezioneranno la loro formazione acquisendo ulteriori e specifiche conoscenze giuridiche nel settore pubblico (costituzione economica e governo pubblico dell'economia, diritto amministrativo europeo, diritto pubblico italo-europeo) e in ambiti specifici (diritto agroalimentare, diritto agrario internazionale e della sostenibilità ambientale, diritto dell'ambiente e dell'energia).

Più in dettaglio, nel curriculum Governance europea e relazioni euromediterranee le conoscenze giuridiche fornite saranno finalizzate a maturare la piena comprensione degli strumenti giuridici e di governance internazionale tra gli Stati, nelle politiche dell'Unione Europea e nelle sue interazioni con la regione Euro-mediterranea, nel quadro delle dinamiche complessive della società globale.

Nel curriculum Politiche europee e studi economico giuridici, la formazione giuridica avanzata consentirà ai laureati di avere la padronanza degli strumenti del diritto commerciale, del settore agroalimentare e dell'energia, nonché di maturare una formazione avanzata nei diritti umani e delle differenze. Nello stesso tempo, all'interno del medesimo curriculum, un percorso ad hoc fornirà al laureato un adeguato numero di crediti nelle materie giuridiche utili per l'abilitazione all'insegnamento del diritto e dell'economia negli istituti scolastici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate di questo corso avranno piena padronanza del funzionamento delle istituzioni pubbliche europee e saranno in grado di comprendere e interpretare i più importanti fenomeni giuridici del panorama globale ed euromediterraneo (quali quelli legati alle politiche agricole, alimentari, ambientali, dell'energia, anche in un'ottica di sostenibilità, nonché inerenti ai diritti umani). Tali competenze, unitamente a quelle economiche, politologiche, sociologiche, linguistiche e storiche, sono spendibili in ruoli di esperti e/o di elevata responsabilità nell'amministrazione pubblica, nelle imprese private, nelle organizzazioni non governative e nel settore del no-profit.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AGROALIMENTARE DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA (*modulo di DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA*) [url](#)

IL GOVERNO PUBBLICO DELL'ECONOMIA FRA COSTITUZIONE ITALIANA E DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

MOD. B - DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA (*modulo di DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA*) [url](#)

Area SOCIOLOGICO-POLITOLOGICA

Conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate in Politiche europee e relazioni euromediterranee avvalendosi dell'approccio multidisciplinare assicurato dal Corso di Laurea magistrale, e grazie in particolare agli insegnamenti impartiti dall'area sociologico-politica, matureranno una più articolata conoscenza e comprensione dei fenomeni sociali, del rilievo che le politiche pubbliche, i diversi assetti istituzionali e del welfare rivestono nel loro materializzarsi nei diversi paesi europei così come più in generale nei Paesi del bacino mediterraneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate in questo corso, pertanto, avranno la capacità di interpretare ed analizzare la complessità dei fenomeni oggetto di studio delle scienze sociali e di accedere ai più elevati livelli di formazione accademica ove proporre soluzioni originali. La formazione sociologico-politologica ricevuta li metterà in condizioni di poter comprendere con uno sguardo più ampio le difficoltà dei problemi attuali e di farsi parte attiva nel delineare progetti per la loro risoluzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EUROPEA [url](#)

POLITICA E POLITICHE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEL WELFARE EUROPEO E DEI PAESI DEL MEDITERRANEO [url](#)

Area STORICO-FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate in Politiche europee e relazioni euromediterranee, grazie agli insegnamenti impartiti dall'area storica e filosofica, matureranno una più articolata conoscenza e comprensione delle fasi e dei caratteri delle trasformazioni avvenute negli ultimi due secoli relative ai sistemi politici e sociali nei principali paesi europei ed extraeuropei - con particolare riferimento all'area del Mediterraneo - e ai processi di allargamento, o restringimento, dei diritti e delle garanzie democratiche nonché il linguaggio e le forme di comunicazione politica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate in questo corso, pertanto, grazie alla formazione storica e filosofica ricevuta, avranno la capacità di comprendere, con uno sguardo più ampio e consapevole, le radici storiche dei problemi attuali e delle relazioni interne al Mediterraneo, insieme alle fasi di sviluppo dei processi democratici e delle sfide portate alla stessa democrazia nel corso del XX e XXI secolo. Inoltre, saranno in grado di analizzare ed interpretare i linguaggi politici e le relative forme di comunicazione. Ciò li metterà in grado di avere le capacità critiche necessarie per farsi parte attiva nel delineare progetti per la loro risoluzione e per utilizzare le varie forme di comunicazione politica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOPOLITICA E PAESI MEDITERRANEI [url](#)

PENSIERO POLITICO EUROPEO E DELLO SPAZIO GLOBALE [url](#)

PUBLIC HISTORY: RACCONTARE LA STORIA [url](#)

STORIA DEI TOTALITARISMI E DEI FONDAMENTALISMI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Grazie al marcato taglio multidisciplinare e trasversale, i laureati in Politiche europee e relazioni euromediterranee acquisiranno adeguate capacità critico-riflessive che consentiranno loro di affrontare con piena consapevolezza e in autonomia di giudizio i contesti rimessi alle loro responsabilità, sviluppandone i contenuti alla luce delle più generali linee di evoluzione della società a livello italiano, transnazionale (area mediterranea) ed europeo. Sarà costantemente tenuto in conto che, per il tipo di competenze acquisite, i laureati potranno rivestire ruoli di responsabilità nella direzione e nel controllo di gruppi di lavoro.

Il metodo di insegnamento fondato sullo studio autonomo garantirà lo sviluppo della capacità negli studenti di determinare ed esprimere giudizi in piena autonomia. I risultati di apprendimento attesi saranno verificati sia attraverso la preparazione e presentazione di lavori durante i corsi, sia attraverso la redazione e discussione dell'elaborato finale. In entrambi i casi, gli studenti saranno stimolati a reperire, analizzare ed interpretare autonomamente fonti e dati rilevanti per i temi oggetto delle discussioni collettive e della ricerca individuale.

Abilità comunicative

Grazie alle metodologie nell'insegnamento e al tipo di verifiche previste, il laureato in Politiche europee e relazioni euromediterranee acquisirà padronanza nella terminologia propria delle diverse aree disciplinari coinvolte nel processo formativo e sarà in grado di comunicare le proprie conoscenze e competenze a interlocutori esperti e non esperti. Essendo il corso di studi incentrato su elementi economici e giuridici supportati da competenze di natura linguistica, politologica, sociologia e storica per un verso le abilità comunicative fornite potranno attirare l'attenzione alla formalizzazione logico-matematica dei fenomeni economici. Si arriverà, quindi, a un livello specialistico in cui prevalgono univocità terminologico-concettuale, ricorso a grafici e presenza di termini in lingua inglese. Per un altro verso, sarà ulteriormente implementato l'utilizzo principalmente tecnico del linguaggio giuridico, la cui costante interazione con altri campi del sapere fa sì che anche i termini mutuati dai settori politologici e sociologici vengano ridefiniti anche a livello normativo.

Le abilità comunicative saranno verificate sia stimolando lo studente a partecipare attivamente alle lezioni sia attraverso l'esame finale.

Capacità di apprendimento

Conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite dagli studenti tramite lo studio personale o in team, sempre guidato dalle indicazioni bibliografiche fornite dai docenti nei momenti di formazione. Gli studenti di entrambi i curricula avranno quindi la possibilità di approfondire conoscenze specifiche e settoriali frequentando anche seminari e corsi integrativi proposti dal Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali, in aggiunta ai corsi istituzionali, e sempre al fine di privilegiare la dimensione interdisciplinare e di incentivare le capacità critiche. In tal senso si prevede anche la possibilità di svolgimento di attività esterne al corso di studi, ossia stages presso amministrazioni, imprese e organismi internazionali. Le attività esterne saranno volte a fornire conoscenze operative relativamente alla struttura e al funzionamento di organismi specifici, facilitando pure l'inserimento lavorativo dei laureati.

Per quanto riguarda le verifiche del raggiungimento dei risultati di apprendimento, esse avverranno principalmente tramite un esame finale per ogni attività formativa. L'esame potrà svolgersi in forma scritta e/o orale, anche attraverso la predisposizione di elaborati individuali e/o di gruppo e l'esposizione dei medesimi. Potranno anche essere previste prove scritte e/o orali intermedie, al fine di incentivare la valutazione dei risultati di apprendimento in itinere e, eventualmente, consigliare specifici percorsi per rafforzare i risultati dell'apprendimento.



26/02/2023

Rientrano tra le attività formative affini o integrative sia insegnamenti di settori scientifico-disciplinari non previsti nella classe per le attività caratterizzanti, sia taluni insegnamenti di settori scientifico-disciplinari che, pur rientrando in settori previsti per le attività caratterizzanti, rispondono tuttavia in modo particolare ad esigenze di differenziazione e specificità dei percorsi tematici, con i relativi insegnamenti, del corso di laurea magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee. Tali attività sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio e comprendono una serie di insegnamenti e laboratori il cui inserimento nel percorso didattico permette un'estensione delle conoscenze disciplinari nelle materie storiche (con studi d'area che offrono la possibilità di approfondire contesti culturali euromediterranei), linguistiche (si può optare per la scelta di diverse lingue europee ed anche della lingua araba, al fine di potenziare l'apertura internazionale e comparata del percorso didattico e per favorire l'inserimento dei laureati in un mondo del lavoro sempre più globalizzato), giuridiche (per arricchire i percorsi curriculari tenendo conto delle nuove frontiere giuridiche in campo etico, ambientale e transnazionale).

Le competenze acquisite saranno diverse nei vari profili tematici e consentiranno di ampliare le conoscenze e le expertise del laureato magistrale.



26/02/2023

La prova finale consiste nella stesura e discussione di una tesi originale in una delle materie comprese nel percorso formativo, sotto la guida del relativo docente.

La Commissione di laurea, composta secondo le modalità definite nel Regolamento didattico di Ateneo, determina il voto di laurea. La lode può essere attribuita solo con il voto unanime dei componenti della Commissione di laurea, sulla base della media curriculare e dell'esito della prova finale (valutazione dell'elaborato e della discussione), in conformità con le delibere del Consiglio unificato delle classi.

A fronte di tale attività saranno attribuiti 16 CFU.



23/05/2023

La Commissione giudicatrice valuta la prova finale, tenendo conto del curriculum dello/a studente/essa, dell'elaborato e della discussione. La votazione è espressa in cento decimi, con eventuale attribuzione della lode.

La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. Alla prova finale, la Commissione può assegnare da 0 a 8 punti, a cui si possono aggiungere fino a 2 punti (per un totale di massimo 10 punti), di cui un punto se il/la candidato/a si laurea in corso e un altro punto se il/la candidato/a ha ottenuto più di tre lodi.

Sono fornite indicazioni sul metodo di calcolo del voto di laurea al seguente link: <https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/esame-di-laurea/voto-laurea>.

Le procedure amministrative riguardanti le prove finali sono disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione della carriera degli studenti. Le informazioni relative al calendario delle sessioni di laurea sono pubblicate nel sito del Dipartimento.

Link: http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esami-di-laurea_sienze-politiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Come si imposta e si scrive una tesi di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piani di studio 2023 - 2024

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-spocri/politiche-europee-e-relazioni-euromediterranee-lm-62-1>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/orari-lezioni

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/appelli-e-iscrizione-esami

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/esami-di-laurea

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|---------|---------------|--|----------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | SPS/04 | Anno di | ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE link | LANZALACO LUCA | PO | 8 | 40 | |

| | | | | | | | | |
|-----|---------------|--------------------------|---|---|----|---|----|---|
| | | corso 1 | | | | | | |
| 2. | L-LIN/04 | Anno di corso 1 | B2 (<i>modulo di LETTORATO LINGUA FRANCESE AVANZATA</i>) link | | | 0 | | |
| 3. | L-LIN/04 | Anno di corso 1 | B2.2 (<i>modulo di LETTORATO LINGUA FRANCESE AVANZATA</i>) link | | | 0 | | |
| 4. | IUS/01 | Anno di corso 1 | DIRITTI UMANI E DELLE DIFFERENZE link | CORTI INES CV | PA | 8 | 60 |  |
| 5. | IUS/03 | Anno di corso 1 | DIRITTO AGRARIO INTERNAZIONALE E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE link | TRAPÈ ANNA ILARIA CV | PA | 8 | 40 |  |
| 6. | IUS/03 | Anno di corso 1 | DIRITTO AGROALIMENTARE DELL'UNIONE EUROPEA link | TRAPÈ ANNA ILARIA CV | PA | 8 | 40 |  |
| 7. | IUS/04 | Anno di corso 1 | DIRITTO COMMERCIALE link | | | 8 | | |
| 8. | IUS/10 | Anno di corso 1 | DIRITTO DELLE POLITICHE PUBBLICHE EUROPEE link | COSTANTINO FULVIO CV | PA | 8 | 40 | |
| 9. | IUS/10 | Anno di corso 1 | DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA (<i>modulo di DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA</i>) link | SCOTTI ELISA CV | PO | 6 | 30 |  |
| 10. | IUS/10 | Anno di corso 1 | DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA link | | | 8 | | |
| 11. | SECS- P/07 | Anno di corso 1 | ECONOMIA AZIENDALE link | GIUSEPPONI KATIA CV | PA | 8 | 40 | |
| 12. | SECS- P/02 | Anno di | ECONOMIA DEL LAVORO E DELLE MIGRAZIONI link | VALENTINI ENZO CV | PA | 8 | 40 |  |

| | | | | | | | | |
|-----|-----------|--------------------------|--|---|----|---|----|---|
| | | corso 1 | | | | | | |
| 13. | SECS-P/02 | Anno di corso 1 | ECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA link | PRETAROLI ROSITA CV | PA | 8 | 60 | |
| 14. | M-GGR/02 | Anno di corso 1 | GEOPOLITICA E PAESI MEDITERRANEI link | EPASTO SIMONA | RU | 8 | 40 |  |
| 15. | IUS/09 | Anno di corso 1 | IL GOVERNO PUBBLICO DELL'ECONOMIA FRA COSTITUZIONE ITALIANA E DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link | NIRO RAFFAELLA CV | PA | 8 | 60 | |
| 16. | SPS/03 | Anno di corso 1 | ISTITUZIONI POLITICHE E GLOBALIZZAZIONE link | CAR RONALD CV | PA | 8 | 40 | |
| 17. | SPS/03 | Anno di corso 1 | ISTITUZIONI POLITICHE E GLOBALIZZAZIONE link | | | 8 | | |
| 18. | SPS/09 | Anno di corso 1 | LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI PER LE SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI link | | | 4 | 20 | |
| 19. | NN | Anno di corso 1 | LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EUROPEA link | | | 4 | 20 | |
| 20. | SPS/04 | Anno di corso 1 | LABORATORIO PERMANENTE DI MASS MEDIA E POLITICA link | LANZALACO LUCA | PO | 6 | 30 |  |
| 21. | L-LIN/04 | Anno di corso 1 | LETTORATO LINGUA FRANCESE AVANZATA link | | | 0 | | |
| 22. | L-LIN/12 | Anno di corso 1 | LETTORATO LINGUA INGLESE AVANZATA link | HARPER MARTIN CV | | 0 | 40 | |
| 23. | L-LIN/07 | Anno di corso 1 | LETTORATO LINGUA SPAGNOLA AVANZATA link | | | 0 | | |

| | | | | | | | | |
|-----|-----------|-----------------|--|--|----|---|----|---|
| 24. | L-OR/12 | Anno di corso 1 | LINGUA ARABA link | | | 8 | | |
| 25. | L-OR/12 | Anno di corso 1 | LINGUA ARABA - mod. a (modulo di LINGUA ARABA) link | | | 6 | | |
| 26. | L-OR/12 | Anno di corso 1 | LINGUA ARABA - mod. b (modulo di LINGUA ARABA) link | | | 2 | | |
| 27. | L-LIN/04 | Anno di corso 1 | LINGUA FRANCESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE link | | | 8 | | |
| 28. | L-LIN/12 | Anno di corso 1 | LINGUA INGLESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI link | VITALI LELIA CV | | 8 | 40 | |
| 29. | L-LIN/07 | Anno di corso 1 | LINGUA SPAGNOLA E COMUNICAZIONE POLITICA link | FRANCESCONI ARMANDO CV | PA | 8 | 40 | |
| 30. | L-LIN/14 | Anno di corso 1 | LINGUA TEDESCA AVANZATA link | | | 8 | | |
| 31. | SPS/01 | Anno di corso 1 | LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE POLITICA link | MATTUCCI NATASCIA CV | PO | 8 | 40 | |
| 32. | SPS/01 | Anno di corso 1 | LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE POLITICA link | | | 8 | | |
| 33. | SECS-P/04 | Anno di corso 1 | METODI E TEORIE ECONOMICHE link | SPALLETTI STEFANO CV | PA | 8 | 50 |  |
| 34. | SECS-S/05 | Anno di corso 1 | METODI QUANTITATIVI DI INDAGINE E VALUTAZIONE link | MAURO VINCENZO CV | PA | 8 | 40 | |
| 35. | IUS/10 | Anno di | MOD. B - DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E | TESTELLA FRANCESCA | | 2 | 10 | |

| | | | | | | | | | |
|-----|-----------|--------------------------|---|---------------------------------------|----|---|----|---|--|
| | | corso 1 | DELL'ENERGIA (<i>modulo di DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA</i>) link | CV | | | | | |
| 36. | SPS/02 | Anno di corso 1 | PENSIERO POLITICO EUROPEO E DELLO SPAZIO GLOBALE link | PERSANO PAOLA CV | PA | 8 | 40 | | |
| 37. | SPS/04 | Anno di corso 1 | POLITICA DELL'ECONOMIA GLOBALE link | LANZALACO LUCA | PO | 8 | 40 |  | |
| 38. | SPS/04 | Anno di corso 1 | POLITICA E POLITICHE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA link | PRONTERA ANDREA CV | PA | 8 | 40 | | |
| 39. | PROFIN_S | Anno di corso 1 | PROVA FINALE link | | | | 16 | | |
| 40. | M-STO/04 | Anno di corso 1 | PUBLIC HISTORY: RACCONTARE LA STORIA link | VENTRONE ANGELO CV | PO | 8 | 40 | | |
| 41. | SECS-S/03 | Anno di corso 1 | QUANTITATIVE METHODS FOR ECONOMICS link | | | | 8 | | |
| 42. | SPS/09 | Anno di corso 1 | SOCIOLOGIA DEL WELFARE EUROPEO E DEI PAESI DEL MEDITERRANEO link | GUARASCIO CARMELA | RD | 8 | 60 | | |
| 43. | SPS/09 | Anno di corso 1 | SOCIOLOGIA DEL WELFARE EUROPEO E DEI PAESI DEL MEDITERRANEO link | | | | 8 | | |
| 44. | M-STO/04 | Anno di corso 1 | STORIA DEI TOTALITARISMI E DEI FONDAMENTALISMI link | VENTRONE ANGELO CV | PO | 8 | 40 | | |
| 45. | M-STO/04 | Anno di corso 1 | STORIA SOCIALE DELLA POLITICA link | VENTRONE ANGELO CV | PO | 8 | 40 | | |

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: La sede è stata oggetto di una ristrutturazione totale che ha significativamente migliorato la dotazione di aule ed altre infrastrutture funzionali alla didattica ed allo studio.

Link inserito: <https://spocri.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-laboratori-biblioteche> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: La sede è stata oggetto di una ristrutturazione totale che ha significativamente migliorato la dotazione di aule ed altre infrastrutture funzionali alla didattica ed allo studio.

Link inserito: <https://spocri.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-laboratori-biblioteche> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: La sede è stata oggetto di una ristrutturazione totale che ha significativamente migliorato la dotazione di aule ed altre infrastrutture funzionali alla didattica ed allo studio.

Link inserito: <https://spocri.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-laboratori-biblioteche> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it/casb>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEO

30/05/2023

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono:

1) Orientamento informativo

- Infopoint -servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;
- Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

2)Orientamento alla scelta

- Laboratorio “La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te –Sorprendo”– laboratorio di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, realizzato dall'Ufficio Infopoint/Ciao con l'utilizzo della piattaforma Sorprendo, che fornisce strumenti di auto- valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;
- Laboratorio “Non solo Hard Skills: le competenze trasversali come bussole per l'orientamento” – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall'Ufficio Orientamento e servizi agli studenti;
- Life Coaching - seminari teorico-pratici a cura del Life Coach;
- LM Day - iniziative di promozione e presentazione dei corsi di laurea magistrale agli studenti dei corsi di laurea triennale;
- Saloni e fiere di orientamento -partecipazione a saloni e fiere di orientamento per diffondere l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;
- Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) –servizio di accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o DSA attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico esociale. I servizi proposti sono:
 - tutorato specializzato–attività di supporto allo studio e intermediazione con i docenti svolta da professionisti reclutati con apposito bando;
 - tutorato alla pari–prendi-appunti–svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti con disabilità/DSA a lezione;
 - tutorato alla pari–disciplinare–svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti con disabilità/DSA nello studio;
 - attrezzature informatiche fornite in comodato d'uso su richiesta.

3)Orientamento internazionale

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e servizi agli studenti e le strutture didattiche dell'Ateneo, coordina uno sportello informativo dedicato agli studenti internazionali e in mobilità chiamato “International Desk”. Il servizio viene offerto anche in lingua inglese da tutor specializzati.L'Ufficio promuove e coordina le attività di orientamento internazionale legate al “recruitment” e al “global engagement”attraverso i portali internazionali, la partecipazione a fiere ed eventi promozionali internazionali, le reti di Ateneo, le conferenze e i networking meetings per lo sviluppo delle relazioni internazionali tra istituzioni che operano nel campo dell'istruzione superiore. Attraverso i canali di comunicazione e la piattaforma dedicata alle pre-admission viene garantito un servizio integrato di orienteering, che rende più facile raccogliere informazioni aggiornate sull'offerta didattica internazionale dell'Ateneo.

ATTIVITA' A LIVELLO DEL CORSO DI STUDIO

Gli obiettivi formativi e il percorso di studio del corso di laurea magistrale vengono presentati durante tutti gli eventi organizzati dall'Ateneo per l'orientamento.

Una ulteriore attività di orientamento viene svolta presentando il corso durante le lezioni del terzo anno dei corsi di laurea triennali del Dipartimento, per chiarire i punti di forza del corso magistrale, ascoltando gli studenti e rispondendo a domande e dubbi sul percorso offerto.

Inoltre, gli studenti possono usufruire del servizio di consulenza e informazione offerto sia dal Senior Tutor, in collaborazione con le docenti delegate all'orientamento del Dipartimento, sia dal personale tecnico-amministrativo referente per il corso di studio.

Infine, per raggiungere gli studenti residenti lontano dalla nostra sede, si fa affidamento anche a campagne informative del corso sui social networks e sul web.

ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEIO

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

- 1) Tutorato in Itinere-specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a monitorare e ridurre l'abbandono degli studi. In particolare: a) servizio di supporto tramite docenti tutor e senior tutor; b) seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali sull'esperienza di stage/tirocinio; c) attività di accompagnamento alla scelta del corso di laurea magistrale;
- 2) Sistema integrato per il benessere degli studenti - Sportello di ascolto - presa in carico del bisogno e assegnazione ad uno dei servizi del sistema: 1) consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento; 2) life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi); 3) consulenza psicologica - per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva; 4) servizi territoriali socio-sanitari - per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.);
- 3) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità/DSA attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale. I servizi offerti sono:
 - tutorato specializzato - svolto da professionisti che supportano gli studenti con disabilità/DSA nello studio e fanno da tramite con i docenti;
 - tutorato alla pari - prendi-appunti - svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti con disabilità/DSA a lezione (in presenza o on line);
 - tutorato alla pari - disciplinare - svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti con disabilità/DSA nello studio;
 - attrezzature informatiche e software fornite in comodato d'uso agli studenti con disabilità/DSA che ne fanno richiesta;
- 4) Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità/DSA - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi;
- 5) Iniziative per lo sviluppo di soft skills, sotto forma di laboratori di competenze, a cui sono riconosciuti crediti formativi. Le competenze acquisite dagli studenti sono valorizzate attraverso open badge nella piattaforma BESTR.

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - cla.unimc.it - offre inoltre i seguenti servizi:

- esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa e tedesca, tenute da esperti linguistici madrelingua
- moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo medico, francese accademico e digital humanities, francese medico, francese legale, Understanding political discourse, English for digital communication, inglese economico-finanziario, English for marketing and advertising, Creative writing, inglese: linguaggio specialistico per le professioni legali, linguaggio politico russo, traduzione letteraria RU>IT, spagnolo museale, spagnolo per il Web, Introduzione alla lettura del linguaggio scientifico tedesco, I linguaggi della saggistica tedesca
- corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

- ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

È sempre disponibile per gli studenti il servizio di orientamento offerto sia dal Senior Tutor, in collaborazione con la docente delegata all'orientamento del Dipartimento, sia dal personale tecnico-amministrativo referente per il corso di studio.

Inoltre è attivo un progetto di supporto agli studenti per la definizione e la stesura delle tesi di laurea e degli eventuali approfondimenti richiesti nell'ambito dei singoli corsi. A tale scopo è stato organizzato un ciclo di incontri formativi, dal titolo 'Come si prepara una tesi di laurea' negli a.a. 2018/2019, 2019/2020 e 2021/2022 (v. <http://spocri.unimc.it/it/site-news/eventi>). Tenuto conto del riscontro positivo da parte degli studenti di tale iniziativa, sono state svolte attività formative analoghe volte a tenere in considerazione anche le esigenze degli studenti - accentuate dalla situazione di pandemia - di utilizzo degli strumenti multimediali. Tenuto conto del riscontro positivo da parte degli studenti di tale iniziativa, sono state individuate attività formative analoghe volte a prendere in considerazione anche le esigenze degli studenti - accentuate dalla situazione di pandemia - di utilizzo degli strumenti multimediali. In particolare, il seminario è affiancato al progetto Bibliorienta organizzato dal CASB che si propone di formare gli studenti all'uso degli strumenti (anche informatici) di ricerca e consultazione.

Infine, per l'Orientamento in itinere, gli/ studenti/esse hanno potuto e continuano a poter usufruire del Servizio di Orientamento e informazione offerto dal Senior Tutor, in collaborazione sia con la docente delegata all'Orientamento per il Dipartimento sia con il PTA referente per i Corsi di studio.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEIO

30/05/2023

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca assiste i neolaureati e i dottori di ricerca (di età inferiore a 30 anni) nell'attivazione di stage e tirocini extracurriculari sia in Italia che all'estero. I laureati possono consultare le offerte di stage e tirocinio pubblicate nella bacheca online "offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda, anche all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei. L'Ufficio coordina: il sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), il programma per lo svolgimento di tirocini in Paesi extraeuropei. L'Ufficio fornisce assistenza informativa e amministrativa prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno. Eroga inoltre le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi relativi allo stage/tirocinio effettuato dagli studenti in corso di iscrizione.

ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Vista l'importanza del costante rapporto con il mondo del lavoro, il CdS ha attivato rapporti bilaterali con amministrazioni pubbliche locali allo scopo di offrire agli studenti opportunità di stage mirate.

Già a partire dall'a.a. 2015/16 si è previsto l'allargamento dell'accesso a stage internazionali anche per gli studenti di questo corso di studi promuovendo, attraverso i delegati al progetto Erasmus e all'Internazionalizzazione, l'iniziativa Key Action 1 (azione UNI4EU).

Si è avviata l'organizzazione di una serie di tirocini 'di eccellenza' particolarmente qualificati (aziende importanti del panorama locale e uffici pubblici di rilievo, con attività qualificanti e di responsabilità da effettuare nel tirocinio), che possano invogliare gli studenti ad intraprendere questa attività (non obbligatoria al momento in questo corso di studio). Tutte le convenzioni con le aziende e gli enti sono state, tuttavia, temporaneamente sospese (come si desume dal verbale del Consiglio unificato delle classi L-36 ed LM-62 del 23 aprile 2020), così come il bando per i tirocini di 'eccellenza', a causa delle misure di contrasto al covid-19.

- il Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62, in data 25/01/2017, ha nominato una 'Commissione sbocchi professionali' che si è riunita con cadenze periodiche con lo scopo di: 1) avviare relazioni stabili con gli uffici di stage di Ateneo con l'obiettivo di utilizzare al meglio la presenza di personale amministrativo addetto specificatamente a questo compito e di sfruttare il front office e la visibilità dei relativi siti internet e di coordinare il lavoro svolto all'interno del Dipartimento con quello svolto dagli uffici di Ateneo; 2) rivedere le convenzioni attive per gli stage e compilare liste di sedi 'suggerite' dai docenti con lo scopo di allargare la lista delle sedi potenziali di stage a istituzioni internazionali, nazionali e locali e ad imprese particolarmente appropriate al curriculum di studi degli studenti di SPOCRI ; 3) verificare la possibilità di avere dati dettagliati da AlmaLaurea allo scopo di fare un'analisi comparativa degli sbocchi con altri CdS simili; 4) avviare un percorso di monitoraggio continuo delle competenze richieste dal mondo del lavoro per i laureati al fine di valutare eventuali aggiustamenti dell'offerta didattica; 5) avviare, per un periodo sperimentale, un supporto specifico da parte del delegato di Dipartimento al Placement per orientare gli studenti nella scelta dello stage in base al proprio curriculum di studi e alle proprie aspirazioni;

- nel Consiglio Unificato di classe L-36 e LM-62 del 9 ottobre 2018 si sono discusse le modalità con cui rafforzare l'esperienza di stage per gli studenti LM-62. Sulla base di questo orientamento, il Presidente del CdS ha scritto a tutti i docenti, invitandoli ad avanzare proposte per aumentare le occasioni di stage con enti, istituzioni ed imprese. Le proposte pervenute sono state discusse in sede del Consiglio di classi unificate del 7 novembre 2018 (per precisazioni più puntuali su quanto discusso, v. verbali Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 del 9 ottobre 2018 e del 7 novembre 18). L'azione di rendere obbligatori gli stages è stata al momento sospesa, in considerazione della circostanza che ci sono svariati iscritti che sono studenti lavoratori, cui sarebbe, quindi, preclusa la possibilità di iscrizione, in caso di obbligatorietà dei tirocini.

- Per venire, al contempo, incontro alle esigenze degli studenti che non siano già occupati, nel CUC del 7 novembre 2018 si è deciso di intraprendere un percorso di rafforzamento dell'offerta di stage nel corso, pur mantenendone la facoltatività (v. Verbale Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 del 7 novembre 2018).

In particolare, si è deciso di:

a) offrire un numero di stage pari a 5 all'anno (dati i numeri attuali degli iscritti pari a circa 30, di cui metà lavoratori, significa realisticamente offrire uno stage ad un terzo degli studenti non lavoratori);

b) 5 docenti saranno responsabili ognuno per l'organizzazione e la supervisione di uno stage; nel suddetto consiglio si sono individuati i docenti responsabili a tal fine;

c) si sono avviati contatti con i seguenti enti con i quali si intende giungere a firmare una convenzione ad hoc per gli stage con studenti di LM-62: Ministero dello Sviluppo Economico; Regione Marche; ISTAO; ISTAT; Comune di Macerata;

d) Gli stage verranno assegnati sulla base delle domande da parte degli studenti e si seguirà un criterio di merito (voto medio negli esami) per stabilire chi ha accesso prioritariamente agli stessi nel caso le domande superino l'offerta;

e) agli studenti lavoratori viene riconosciuta come stage l'attività svolta presso il proprio luogo di lavoro, se il lavoro è svolto con contratto a tempo indeterminato o con una durata biennale ed è congruente con il corso di studi della LM-62 (si è deliberato di incaricare la commissione pratiche studenti del CdS di valutare l'ammissibilità delle richieste in tal senso);

f) I contatti stabiliti nell'autunno 2018 – primi mesi del 2019 hanno permesso di allargare il numero di enti coinvolti e confermare già a partire dalla primavera 2019 la disponibilità di almeno 5 stage, presso: ISTAO, Comune di Macerata,

Università di Macerata, Regione Marche, Ministero degli Affari esteri, CGIL; si è, inoltre, previsto di dare informazione presso il corso della LM-62 non solo dell'elenco degli stage disponibili, ma anche dei loro contenuti, per permettere meglio agli studenti di valutare le varie offerte (v. verbali Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 del 12 dicembre 2018 e del 16 gennaio 2019)

In attuazione di tali indicazioni, nel Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2020, si sono deliberati i principi e i criteri direttivi per l'emanazione di un bando a favore degli studenti che intendano svolgere un tirocinio curriculare (verbale del CdD del 23 aprile 2020, punto 4.3). In particolare, sono stati identificati vari enti con cui sono state stipulate apposite convenzioni contenenti le disposizioni che regolano ciascun tirocinio, tra cui la durata dello stesso, le assenze consentite, i crediti formativi che lo stesso garantisce (allegato al punto 4.3. del verbale del CdD del 23 aprile 2020).

Peraltro, in linea con la necessità di rafforzare le iniziative di accompagnamento al lavoro degli studenti, il Direttore del Dipartimento ha affidato tre distinte deleghe per il Placement, in luogo dell'unica delega fino ad allora affidata per tutti i Corsi di laurea. Una di esse riguarda in particolare i corsi di laurea magistrale di Scienze Politiche (LM-62 ed LM-52) (v. Verbale del CdD del 13 novembre 2019, punto 1.3).

- Con delibera del 12/5/2020 è stato approvato il Rapporto di riesame in cui, fra le azioni di miglioramento, si è stabilito che, per avere una conoscenza completa dell'impiego degli stages da parte degli studenti iscritti al CdS, di quelli appena avviati, di quelli in corso e di quelli terminati, nonché delle valutazioni degli stessi, il Consiglio si impegna a realizzare una propria banca dati.

Dal 2021 si è proceduto a 'riavviare' la promozione delle possibilità di tirocini, nonostante la natura facoltativa sia stata nuovamente deliberata. E' stato possibile rilevare un iniziale segnale di ripresa (nel 2021 3 tirocini svolti, a fronte di un solo tirocinio in ciascuno degli anni 2018/2019/2020)

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEO

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di alta formazione extraeuropei, oltre a

fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata) e quelli per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

L'Ufficio gestisce il programma Erasmus+ e i programmi di scambio basati su accordi bilaterali con atenei partner. Ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. Il Delegato Erasmus di ciascun Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in Australia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione degli studenti, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. Il Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus che è il punto di riferimento per la didattica all'estero. In particolare il docente coordinatore supporta gli studenti nello stabilire il piano degli studi, nel concordare le equivalenze didattiche per gli studenti outgoing e in generale dare supporto agli studenti incoming e outgoing, con un ricevimento regolare in sede e via mail. Al momento della pubblicazione dei bandi di candidatura, la coordinatrice dipartimentale ERASMUS organizza un incontro dipartimentale di promozione e informazione con l'Ufficio Rapporti Internazionali.

L'elenco degli accordi Erasmus 23-23 per la magistrale LM-62 è disponibile a questo link:

http://oldportal1.unimc.it/iro/erasmus+2223/sedi/dip_sc_politiche-ms.html

Fra le iniziative per diffondere il bando e sostenere la mobilità presso gli studenti si segnalano:

•ERASMUS DAY il 09/02/2022 per diffondere il bando 2022-2023 : l'incontro è stato registrato ed è disponibile on line a questo link:<http://oldportal1.unimc.it/iro/erasmus+2223/-Home/Erasmus-Home.html>

•un incontro su Teams (28/4/2022) per gli studenti che partiranno per l' ERASMUS Studio 22-23 al 1° semestre, con la partecipazione dei delegati di dipartimenti.

E' inoltre previsto il ricevimento settimanale e su appuntamento della delegata, per sostenere gli studenti in mobilità durante tutto il percorso, dalla candidatura al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

Descrizione link: accordi Erasmus ed extra UE

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|---------|-----------------------|--------------|------------------|--------|
|----|---------|-----------------------|--------------|------------------|--------|

| | | | | |
|----|-----------------|---|------------|---------------|
| 1 | Belgio | Facultés universitaires Saint Louis | 01/12/2023 | solo italiano |
| 2 | Francia | CY Université de Cergy Paris (sede Sciences Pol. Saint-GERmain-en-Laye) | 01/06/2015 | solo italiano |
| 3 | Francia | Université Lumières Lyon 2 | 01/12/2013 | solo italiano |
| 4 | Francia | Université Rennes 2 | 01/04/2014 | solo italiano |
| 5 | Francia | Université de Nantes | 01/12/2013 | solo italiano |
| 6 | Francia | École des hautes Études en sciences sociales - EHESS | 01/12/2021 | solo italiano |
| 7 | Germania | Hochschule Ansbach | 01/01/2014 | solo italiano |
| 8 | Paesi Bassi | Radboud Universiteit Nijmegen | 01/01/2014 | solo italiano |
| 9 | Polonia | POLITECHNIKA GDAŃSKA (GDANSK UNIVERSITY OF TECHNOLOGY) | 01/04/2014 | solo italiano |
| 10 | Repubblica Ceca | Metropolitan University Prague | 01/04/2014 | solo italiano |
| 11 | Spagna | Universidad Computense de Madrid | 01/04/2017 | solo italiano |
| 12 | Spagna | Universitat Ramon Lull | 01/02/2014 | solo italiano |
| 13 | Svezia | Dalarna University | 01/10/2013 | solo italiano |
| 14 | Turchia | Pamukkale University | 01/01/2022 | solo italiano |
| 15 | Ungheria | University of Szeged | 01/07/2015 | solo italiano |



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

ATTIVITA' A LIVELLO DI ATENEO

14/06/2023

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

- Servizio informazioni su tirocini extracurricolari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;
- Pubblicazione di offerte di tirocinio/lavoro – l'Ufficio pubblica nella bacheca on line "Offerte di lavoro" tutte le offerte di

tirocinio/lavoro provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurricolare;

- Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, inviare il proprio curriculum e partecipare alle presentazioni aziendali. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione dedicati:
- alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro, ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati dell'Ateneo;
- ai laureandi e laureati focalizzati su tematiche quali: come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di selezione, come sviluppare competenze trasversali, ecc;
- Pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e i laureati possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;
- Tirocini extracurricolari - l'Ufficio si occupa delle procedure di attivazione dei tirocini extracurricolari che i laureati, i dottori di ricerca (di età inferiore a 30 anni) o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero;
- Gli appuntamenti del placement - percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo "La formazione umanistica in ambito aziendale", realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working, ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi, aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:
 - come preparare al meglio un curriculum;
 - come affrontare un colloquio di lavoro;
 - come è strutturato il processo di selezione in azienda;
 - quali caratteristiche cercano le imprese da un giovane;
 - quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;
 - quali sono le professioni emergenti;
- come sta cambiando il mondo del lavoro;
- sperimentare il lavoro in team;
- personal branding e web reputation.
- Laboratorio Umanistico per la Creatività - l'Ufficio attiva ogni anno un percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e dei laureati con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa.

ATTIVITA' A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

A partire dal Gennaio 2017 è stata istituita una 'commissione sbocchi professionali' di Dipartimento (poi ridenominata Comitato di indirizzo), composta da docenti afferenti alle principali aree scientifico-disciplinari del corso di studio, che ha fra i suoi vari compiti quello di costruire un sistema di supporto più funzionale ed efficace alle attività di accompagnamento al lavoro. In particolare all'interno del gruppo vi sono docenti esperti di analisi e funzionamento del mercato del lavoro in generale, così come di dati e statistiche concernenti tale tipo di mercato.

- In linea con la necessità di rafforzare le iniziative di accompagnamento al lavoro degli studenti, il Direttore del Dipartimento ha affidato tre distinte deleghe per il Placement, in luogo dell'unica delega fino ad allora affidata per tutti i Corsi di laurea. Una di esse riguarda in particolare i corsi di laurea magistrale di Scienze Politiche (LM-62 ed LM-52) (v. Verbale del CdD del 13 novembre 2019, punto 1.3

Sempre nell'ottica del rafforzamento delle attività di accompagnamento degli studenti al lavoro è stata rafforzata l'offerta dei tirocini, attraverso una serie di iniziative.

In particolare, nel CUC del 7 novembre 2018 si è deciso di intraprendere un percorso di rafforzamento dell'offerta di stage nel corso, pur mantenendone la facoltatività (v. Verbale Consiglio unificato delle classi L-36 e LM-62 del 7 novembre 2018).

In particolare, si è deciso di offrire un numero di stage pari ad almeno 5 all'anno, di individuare 5 docenti responsabili

ognuno per l'organizzazione e la supervisione di 1 stage. Inoltre, si sono avviati contatti con vari enti in vista della stipulazione di apposite convenzioni per gli stage con studenti di LM-62, fra cui : Ministero dello Sviluppo Economico; Regione Marche; ISTAO; ISTAT; Comune di Macerata.

Nel Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2020, si sono deliberati i principi e i criteri direttivi per l'emanazione di un bando a favore degli studenti che intendano svolgere un tirocinio curriculare (verbale del CdD del 23 aprile 2020, punto 4.3). In particolare, sono stati identificati vari enti con cui sono state stipulate apposite convenzioni contenenti le disposizioni che regolano ciascun tirocinio, tra cui la durata dello stesso, le assenze consentite, i crediti formativi che lo stesso garantisce (allegato al punto 4.3. del verbale del CdD del 23 aprile 2020)

Il corso di studio della LM-62, quanto alle iniziative di accompagnamento al lavoro dei laureati, opera in linea con le indicazioni derivanti dal Consiglio di indirizzo permanente di Dipartimento e, in specie, si conforma alle proposte elaborate in seno al Comitato di indirizzo relativo al corso di studio della LM-62.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

14/06/2023

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Durante l'anno accademico vengono proposti seminari che coinvolgono esponenti delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni non governative e dell'industria che, oltre ad intervenire nel merito del seminario, si rendono disponibili ad informare gli studenti sulle caratteristiche della loro professione e sulle potenzialità opportunità di lavoro in tali ambiti per i laureati in Scienze politiche e relazioni internazionali.

A titolo esemplificativo, fra le più recenti, si possono ricordare:

- nell'ambito del Progetto CHALLENGE 2.0:
- MIGRAZIONI OLTRE LE METROPOLI. UN CAMBIO DI PARADIGMA POSSIBILE, svoltosi il 4 marzo 2021
- VULNERABILITÀ E IMMIGRAZIONE, svoltosi il 25 marzo 2021;
- STRUMENTI E STRATEGIE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE IN CHIAVE INTERCULTURALE', svoltosi il 29 aprile 2021

Al fine di agevolare la formazione di una preparazione interdisciplinare, apprezzata dal mondo del lavoro, come indicato dagli stakeholders, si è avviato nell'a.a. 2021/22 un ciclo di seminari interdisciplinari su temi presenti nel dibattito pubblico e di interesse comune, esaminati nelle varie prospettive politologica, sociologica, economica, giuridica, storica. I primi due seminari si sono svolti il 6 aprile 2022 sul tema 'Identità, cittadinanza e sfera pubblica in Europa. Riflessioni a partire dai confini' e l'11 maggio 2022 sul tema 'L'euro e la democrazia'. Nella stessa prospettiva, nel periodo compreso tra l'1 marzo e il 24 maggio 2023 si è svolto un ciclo di seminari sul tema 'Cosa significa fare ricerca: una prospettiva multidisciplinare' coordinata dai Proff. Lanzalaco e Pavolini.

Nell'ottica dell'accompagnamento al mondo del lavoro l'offerta formativa dell'anno accademico 2022/23 si è arricchita di due Laboratori, finalizzati ad agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro: il Laboratorio di Progettazione europea, volto ad iniziare gli studenti all'elaborazione dei progetti europei e alla partecipazione ai bandi; il Laboratorio permanente di Mass media e Politica, volto ad agevolare l'accesso al mondo della comunicazione politica, sia attraverso l'analisi e l'interpretazione delle fonti, istituzionali e non, nazionali ed internazionali, sia attraverso l'implementazione delle tecniche di 'costruzione' e rappresentazione delle informazioni politiche, con la preparazione di un numero 'zero' di un magazine di comunicazione politica.

Nell'a.a. 2023/24 è prevista la riproposizione dei suddetti Laboratori, in virtù del valore delle iniziative ai fini dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Il livello di soddisfazione ottenuto è illustrato nel documento pubblicato alla pagina web www.unimc.it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2022-2023/val_lm-62_22_23.pdf. 12/09/2023

Come risulta dai dati desunti dai questionari di valutazione della didattica somministrati agli studenti, con il punteggio medio ottenuto per ogni domanda e il relativo numero di risposte (dati MIA.), emerge, con riguardo all'anno accademico 2022/2023, un livello di soddisfazione degli studenti che afferiscono alla LM62 molto buono.

Inoltre, tutte le valutazioni del CdS risultano superiori a quelle dipartimentali e di Ateneo. Le performances migliori (superiori o uguali a 8) riguardano la coerenza dell'insegnamento delle materie con quanto dichiarato nei syllabi pubblicati nelle pagine docente (8,88), la proporzione fra carico di studio e crediti assegnati (8,44), il carattere stimolante delle lezioni (8,89) e la disponibilità dei docenti (8,99).

Va inoltre ricordate che le risultanze delle valutazioni vengono discusse a livello di Consiglio Unificato delle classi per dati disaggregati. Le eventuali criticità emerse dalle valutazioni vengono monitorate e prese in carico dal Presidente del Corso di Studi

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione della didattica

I risultati sull'efficacia complessiva del processo formativo del CdS, percepita dai suoi stessi laureati, sono tratti in modo diretto dai dati AlmaLaurea (aggiornati ad aprile 2023), che tengono in considerazione i giudizi dei laureati LM-62 dall'anno 2015 e quindi, seppur sempre in modo significativo, di quanti si sono laureati in riferimento al CdS precedente ('Studi politici e internazionali') 11/09/2023
(https://www.unimc.it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2022-2023/lm-62_lpo_23.pdf).

Da tale fonte si evince che i laureati (21 nell'anno solare 2022; intervistati 19) hanno ritenuto decisamente adeguato il carico di studio alla durata del corso di studio in una percentuale elevata (83,3%), nettamente superiore a quella di Ateneo (55,3%), nonché molto soddisfacente l'organizzazione degli esami in una percentuale (91,7%) decisamente superiore a quella di Ateneo (55,3%).

La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del corso di laurea è molto significativa, con un 83,3% di laureati decisamente soddisfatti (di contro ad un 52,9% dell'Ateneo).

Soddisfacente è anche la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso (91,7%), superiore a quella di Ateneo (72,4%).

Descrizione link: ANALISI SODDISFAZIONE DEI LAUREATI

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/dipartimento-di-scienze-politiche-della-comunicazione-e-delle-relazioni-internazionali/lm-62-politiche-europee-relazioni-euromediterranee>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2023

L'analisi del corso di studi si basa su tre set di indicatori estrapolati dal sistema MIA. Essi sono:

- ingresso e attrattività complessiva del CdS;
- percorso e studenti di primo anno che si iscrivono al secondo anno ;
- uscita: tassi di laurea negli ultimi tre anni, tempo medio per la laurea.

Ingresso

Il numero degli iscritti dall'a.a. di attivazione del corso è progressivamente e considerevolmente aumentato.

Dall'a.a. 2017/2018 (anno di attivazione), il numero totale degli iscritti è passato da 64 dell'a.a. 2019/2020 a 67 dell'a.a. 2020/2021, a 86 dell'anno accademico 2021/22 per assestarsi a 73 iscritti nell'a.a. 2022/23.

Il numero degli iscritti al 1° anno è diminuito (25) contro i 42 dell'a.a. 2021/2022.

Percorso

Quanto al percorso, la percentuale degli iscritti al primo anno che si iscrive al secondo anno del CdS è diminuita passando dal 93,55 % dell'a.a. 2021/22 al 64,29% dell'a.a. 2022/23.

Si registra anche un aumento degli studenti fuori corso, che passano dal 17,44% dell'a.a. 2021/22 al 28,77% dell'a.a. 2022/23. Conseguentemente si registra anche una leggera flessione della percentuale degli studenti regolari attivi che passa dal 43% dell'a.a. 201/22 al 39% dell'a.a. 2022/23.

Quanto al tasso di abbandono, si registra un aumento nell'a.a. 2022/23 in cui si attesta al 29,41% di contro al 18,52% dell'a.a. 2022/23.

Uscita.

Un dato in lieve flessione è quello relativo al numero dei laureati (12 laureati) rispetto all'a.a. 2021/22 (17 laureati). Il dato è comunque provvisorio, essendoci ancora appelli di laurea da svolgere).

Coerentemente con i dati precedenti si registra anche un aumento del tempo medio di laurea relativo all'a.a. 2022/23 (2 anni e 2 mesi) rispetto all'a.a. 2021/22 (2 anni e 9 mesi).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

11/09/2023

I dati a disposizione sulla situazione dei laureati del corso nel mercato del lavoro sono forniti dall'indagine Almalaurea 2023 (relativa al 2022) e permettono di utilizzare una base di interviste abbastanza significativa, ora sino a cinque anni dall'ottenimento della laurea.

Per i laureati in Politiche Europee e Relazioni Euromediterranee (già Studi Politici Internazionali) presso il nostro Dipartimento il tasso di occupazione dopo un anno dalla laurea è pari al 85,7%66,7%, in aumento rispetto all'anno precedente (66,7%), superiore a quello dell'Ateneo che è pari al 60,3%. A tre anni dalla laurea, tuttavia, il tasso di occupazione si assesta attorno al 66,7%. A cinque anni dalla laurea il dato raggiunge il 100%.

Il tempo di ingresso nel mercato del lavoro (della prima ricerca al reperimento) è disponibile solo per i laureati da 5 anni e

risulta essere inferiore a quello medio di ateneo (5,2 mesi contro 7,3 mesi dell'Ateneo).

La retribuzione mensile netta dichiarata ad un anno dalla laurea è pari a 1.084 euro, ma sale a 1501 euro a tre anni dalla laurea.

La soddisfazione per il lavoro svolto (in una scala da 1 a 10) si attesta ad un anno dalla laurea a 5,7, inferiore al dato di Ateneo (7,4) per poi salire al 7,8% a tre anni dalla laurea).

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I tirocini non sono obbligatori nel corso di studio e la maggioranza degli studenti non li effettua, anche per la disponibilità di molte altre attività formative che possono offrire i crediti necessari. 12/09/2023

Da questo punto di vista, il Dipartimento ha avviato una politica di incentivo, basata in particolare sulla proposta e sulla promozione di tirocini 'di qualità' presso rilevanti uffici pubblici e importanti aziende, anche in collaborazione con l'ISTAO. La valutazione degli stage avviene in itinere, facoltativamente, ed obbligatoriamente al termine dell'esperienza ed è svolta dal tutor aziendale sulle competenze dimostrate nel lavoro svolto dagli stagisti e dallo stagista sull'esperienza appena conclusa.

In questa sede si riportano i dati relativi ai questionari obbligatori finali compilati nell'anno solare 2023 come riportati dal MIA (<http://mia.unimc.it>), all'esito dell'esperienza.

Risulta compilato un solo questionario relativo all'anno solare 2022.

Il tutor esterno ha assegnato il massimo dei voti (molto competente) a tutte le capacità e competenze manifestate dai tirocinanti su cui era chiamato a dare un giudizio ('lavorare in gruppo', 'adattarsi ai cambiamenti ed essere flessibile', 'intraprendere azioni di propria iniziativa', 'utilizzare software e pacchetti informatici').

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/05/2023

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne sono descritte nel documento 'Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità: linee guida', reperibile al link sottostante

Descrizione link: Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità:

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2023

Per garantire una diffusione capillare del sistema di Assicurazione della Qualità, accanto al livello centrale, costituito dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con il supporto dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti (ADOSS), l'organizzazione dell'AQ si articola a livello periferico, così come dettagliato nel file AQ della formazione, attraverso diverse figure (monocratiche e collegiali) che svolgono le seguenti funzioni.

- Direttore del Dipartimento: nomina il Responsabile Assicurazione Qualità del Dipartimento (RAQ); assicura che la Scheda di monitoraggio annuale sia inviata al PQA; monitora, in collaborazione con il RAQ di Dipartimento, l'implementazione delle azioni correttive indicate all'interno della Scheda di monitoraggio annuale CdS; monitora, in collaborazione con il RAQ di Dipartimento, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto;
- Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS): è unica per tutti i CdS afferenti al medesimo Dipartimento e dura in carica 2 anni. È composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e da un uguale numero di docenti, componenti nominati dal Consiglio di Dipartimento cui il CdS afferisce. Entro il 31 dicembre di ogni anno, redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, e la invia al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (NdV), e la pubblica con le procedure informatiche previste dall'ANVUR.
- Consiglio Unificato delle Classi (CUC): garantisce la sostenibilità economico-finanziaria del Corso di studio (CdS); garantisce il rispetto dei requisiti di struttura, docenza e AQ del CdS; propone al Consiglio di Dipartimento la progettazione e la programmazione didattica del CdS; elabora il Regolamento del CdS; programma, organizza e gestisce le attività didattiche; nomina il Gruppo di Gestione AQ (GAQ) del CdS; approva la Scheda di monitoraggio annuale e il Riesame Ciclico redatti dal GAQ. I tempi e le modalità di relazione interna al CdS sono scandite dalle sedute del Consiglio di Classe; peraltro i numerosi adempimenti amministrativi, quali la Scheda di monitoraggio annuale e il Riesame ciclico e la compilazione della stessa Scheda SUA, rappresentano ulteriore momento di relazione interna al CdS, che appare, quindi, continua e caratterizzata da flussi di comunicazione/confronto permanenti tra tutte le componenti. La sequenza dei Consigli è regolare (generalmente mensile): le sedute sono stabilite in ottemperanza a tutte le necessità e le scadenze interne, d'Ateneo e universitarie nazionali. All'interno dei Consigli, i delegati rendicontano lo stato delle azioni correttive e di miglioramento stabilite al fine di garantirne l'efficace implementazione.
- Presidente CUC (PCUC): monitora, in collaborazione con il RQ del CdS, l'implementazione delle azioni correttive indicate all'interno della Scheda di monitoraggio annuale CdS; monitora, in collaborazione con il RQ del CdS, il corretto svolgimento delle attività didattiche; pianifica le azioni correttive individuate all'interno della Scheda di monitoraggio annuale CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ di Ateneo; interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal RQ del CdS; interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati; compila, nel rispetto delle scadenze dettate dalla normativa vigente, la scheda SUA-CdS.

- Responsabile AQ di Dipartimento: coadiuvato da almeno un'unità di PTA, promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento; garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQ del Corso di Studio; monitora, in collaborazione con il RQ del CdS, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto; coordina lo svolgimento di audit interni.

- Responsabile AQ del CdS, coadiuvato da almeno un'unità di PTA, promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS; collabora, come membro del GAQ, alla stesura della Scheda di monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico CdS; promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità; monitora, in collaborazione con il RAQ di Dipartimento, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata; informa tempestivamente il PCUC di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti.

- Gruppo di Gestione AQ (GAQ): nominato dal Consiglio del CdS, è composto dal Presidente del Corso, dai rappresentanti degli studenti individuati tra quelli eletti nei Consigli di Corso, dal docente Responsabile AQ-CdS, dal personale Tecnico- Amministrativo Referente AQ-CdS. Il GAQ si occupa di tutti gli aspetti e le attività inerenti all'assicurazione della qualità del CdS, nello specifico: si occupa della compilazione della SUA-CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale, evidenziando al CdS le problematiche rilevate a seguito dell'analisi dei dati; redige il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, monitora lo stato di avanzamento delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi; coadiuva il Presidente di CdS nella redazione del documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico.

Inoltre, all'interno del Corso di studio sono state istituite alcune Commissioni, anche sulla base di suggerimenti del PQA, volte a garantire adeguati standard qualitativi dei servizi erogati agli studenti.

In particolare, è stata costituita la Commissione pratiche studenti che ha il compito di esaminare le domande pervenute dagli studenti (ad es.: passaggi di corso; iscrizione a seconda laurea; iscrizione a seguito di rinuncia o decadenza; ulteriori richieste degli studenti già iscritti; scelta esame opzionale). La Commissione si riunisce prima del CUC in modo tale da sottoporre le questioni esaminate all'approvazione del medesimo Consiglio.

A partire da gennaio 2017 sono state istituite la Commissione sbocchi professionali, poi 'ridenominata' Consiglio di indirizzo, con l'intento di trovare un collegamento più stabile con il mondo del lavoro in vista del miglioramento dell'offerta formativa, e la Commissione coordinamento didattico, che, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla CPDS, esamina i programmi didattici per aree disciplinari al fine di verificare se vi siano lacune su tematiche o macrotematiche di interesse, che debbano essere colmate, o, al contrario, inutili sovrapposizioni. La Commissione di indirizzo permanente è stata aggiornata in data xxxxxx



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/05/2023

La Programmazione generale dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono reperibili nel sito web sottoindicato

Descrizione link: Linee guida per i processi di assicurazione della qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>



QUADRO D4

Riesame annuale

30/05/2023

Le attività di autovalutazione sono processi fondamentali del sistema di Assicurazione della Qualità programmate ed

effettuate al fine di:

- valutare la sostenibilità, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'attività formativa del corso;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati sistematicamente.

Gli esiti delle suddette valutazioni sono contenuti nella Scheda di monitoraggio annuale, nel Rapporto di riesame ciclico e nella Relazione della Commissione paritetica docenti studenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione CPDS 2021



QUADRO D5

Progettazione del CdS

05/06/2020

Il corso di laurea magistrale in 'Politiche europee e relazioni euromediterranee' è stato attivato nell'a.a. 2017/2018, a seguito di una modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale LM-62 in 'Studi politici e internazionali'. Il progetto risultante dalla suddetta modifica ordinamentale è descritto al punto 2.1. del verbale del CdD del 29/11/2016, in cui è stata approvata la delibera. Le osservazioni del CUN sono state recepite e il progetto è stato approvato nella sua versione definitiva nel CdD del 10/5/2017.



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

**Curriculum: Governance europea e relazioni euromediterranee**

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|---|---------|---------|---------|
| Storico | M-STO/04 Storia contemporanea | 32 | 16 | 16 - 16 |
| | ↳ <i>PUBLIC HISTORY: RACCONTARE LA STORIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | | |
| | ↳ <i>STORIA DEI TOTALITARISMI E DEI FONDAMENTALISMI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | | |
| | SPS/02 Storia delle dottrine politiche | | | |
| | ↳ <i>PENSIERO POLITICO EUROPEO E DELLO SPAZIO GLOBALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | | |
| | SPS/03 Storia delle istituzioni politiche | | | |
| ↳ <i>ISTITUZIONI POLITICHE E GLOBALIZZAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | | | |
| economico-statistico | M-GGR/02 Geografia economico-politica | 32 | 24 | 16 - 24 |
| | ↳ <i>GEOPOLITICA E PAESI MEDITERRANEI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | SECS-P/02 Politica economica | | | |
| | ↳ <i>ECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | | |
| | SECS-P/04 Storia del pensiero economico | | | |
| | ↳ <i>METODI E TEORIE ECONOMICHE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | | |
| SECS-S/05 Statistica sociale | | | | |
| ↳ <i>METODI QUANTITATIVI DI INDAGINE E VALUTAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | | | |

| | | | | |
|---|--|----|----|---------|
| | | | | |
| giuridico | IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO DELLE POLITICHE PUBBLICHE EUROPEE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> | 8 | 8 | 8 - 16 |
| sociologico | SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>SOCIOLOGIA DEL WELFARE EUROPEO E DEI PAESI DEL MEDITERRANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> | 8 | 8 | 0 - 8 |
| politologico | SPS/01 Filosofia politica ↳ <i>LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> | 24 | 16 | 8 - 16 |
| | SPS/04 Scienza politica ↳ <i>POLITICA E POLITICHE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | | |
| | ↳ <i>POLITICA DELL'ECONOMIA GLOBALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48) | | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | | 72 | 48 - 80 |

| Attività formative affini o integrative | | CFU | CFU Rad |
|---|--|-------|---------|
| intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12) | | 16 | 16 - 32 |
| A11 | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA FRANCESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | 8 - 8 | 8 - 8 |
| | L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA E COMUNICAZIONE POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | |
| | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese | | |

| | | | |
|-------------------------------|---|-------|---------|
| | ↳ LINGUA INGLESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale | | |
| | L-OR/12 - Lingua e letteratura araba | | |
| | ↳ LINGUA ARABA - mod. a (1 anno) - 6 CFU - semestrale | | |
| | ↳ LINGUA ARABA - mod. b (1 anno) - 2 CFU - semestrale | | |
| A13 | | - | 0 - 8 |
| A14 | IUS/03 - Diritto agrario ↳ DIRITTO AGRARIO INTERNAZIONALE E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl | 8 - 8 | 0 - 8 |
| A15 | | - | 0 - 8 |
| Totale attività Affini | | 16 | 16 - 32 |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|---|---|-----|---------|
| A scelta dello studente | | 8 | 8 - 8 |
| Per la prova finale | | 16 | 16 - 16 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | 0 - 8 |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | 0 - 8 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | - | 0 - 8 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | 0 - 8 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 8 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |
| Totale Altre Attività | | 32 | 32 - 56 |

| | |
|--|--------------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 120 |
| CFU totali inseriti nel curriculum Governance europea e relazioni euromediterranee: | 120 96 - 168 |

Curriculum: Politiche europee e studi economico-giuridici

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--------------------------|---|---------|---------|---------|
| Storico | <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA SOCIALE DELLA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/02 Storia delle dottrine politiche</p> <hr/> <p>↳ <i>PENSIERO POLITICO EUROPEO E DELLO SPAZIO GLOBALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/03 Storia delle istituzioni politiche</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI POLITICHE E GLOBALIZZAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> | 24 | 16 | 16 - 16 |
| economico-statistico | <p>SECS-P/02 Politica economica</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA DEL LAVORO E DELLE MIGRAZIONI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/04 Storia del pensiero economico</p> <hr/> <p>↳ <i>METODI E TEORIE ECONOMICHE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-S/03 Statistica economica</p> <hr/> <p>↳ <i>QUANTITATIVE METHODS FOR ECONOMICS (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-S/05 Statistica sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>METODI QUANTITATIVI DI INDAGINE E VALUTAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> | 32 | 16 | 16 - 24 |
| giuridico | <p>IUS/01 Diritto privato</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTI UMANI E DELLE DIFFERENZE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <hr/> <p>↳ <i>IL GOVERNO PUBBLICO DELL'ECONOMIA FRA COSTITUZIONE ITALIANA E DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> | 16 | 16 | 8 - 16 |

| | | | | |
|---|--|----|----|---------|
| sociologico | | 0 | 0 | 0 - 8 |
| politologico | SPS/04 Scienza politica | 16 | 8 | 8 - 16 |
| | ↳ <i>POLITICA E POLITICHE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | | |
| | ↳ <i>ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48) | | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | | 56 | 48 - 80 |

| Attività formative affini o integrative | | CFU | CFU Rad |
|---|--|-------|---------|
| intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12) | | 32 | 16 - 32 |
| A11 | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese | 8 - 8 | 8 - 8 |
| | ↳ <i>LINGUA INGLESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | |
| | L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | 8 - 8 | 0 - 8 |
| | ↳ <i>LINGUA TEDESCA AVANZATA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | |
| A13 | SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro | 8 - 8 | 0 - 8 |
| | ↳ <i>SOCIOLOGIA DEL WELFARE EUROPEO E DEI PAESI DEL MEDITERRANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | |
| A14 | | 8 - 8 | 0 - 8 |
| A15 | SECS-P/07 - Economia aziendale | 8 - 8 | 0 - 8 |
| | ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | |
| | SPS/01 - Filosofia politica | 8 - 8 | 0 - 8 |
| | ↳ <i>LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | |
| Totale attività Affini | | 32 | 16 - |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|---|---|-----------|----------------|
| A scelta dello studente | | 8 | 8 - 8 |
| Per la prova finale | | 16 | 16 - 16 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | 0 - 8 |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | 0 - 8 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | - | 0 - 8 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | 0 - 8 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 8 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |
| Totale Altre Attività | | 32 | 32 - 56 |

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Politiche europee e studi economico-giuridici*:

120 96 - 168